



## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DELLO 05/10/2023

<b>Procedimento:</b>	<b>Rilascio della autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Modifica di impianto già autorizzato, da destinare ad operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in Zona Industriale, alla via Monte Fumaiolo (lotto 19), del Comune di Melissano (Lecce)</b>
<b>Comune interessato:</b>	<b>Melissano</b>
<b>Proponente:</b>	<b>T.C.E.R. Recuperi S.r.l.</b>

Nell'ambito di un procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per un impianto per il recupero di rifiuti speciali ubicato in Zona industriale di Melissano, di titolarità T.C.E.R. di Fasano Alberto & C. S.a.s., poi divenuta T.C.E.R. Recuperi S.r.l., al momento esercito in virtù di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dal Comune di Melissano con prot. n. 6199 del 12/07/2018 (adozione di A.U.A. rilasciata dalla Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, con D.D. n. 1001 del 03/07/2018), per le ore 10,00 del giorno 5/10/2023 è stata fissata la seconda seduta della Conferenza di Servizi che la Provincia di Lecce ha indetto, giusto nota del 31/08/2023 (protocollo n. 33158), al fine di acquisire le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per il rilascio della autorizzazione.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ing. Fernando Moschettini, coadiuvato dai funzionari dott.ssa Alessandra Feline, dr. Salvatore Francioso e dr. Giorgio Piccinno.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi).

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'Autorità competente:
  - Ing. Fernando Moschettini
  - Dr. Salvatore Francioso (Funzionario)
  - Dr. Giorgio Piccinno (Funzionario)
  - Dott.ssa Alessandra Feline (Funzionaria)
- per la richiedente T.C.E.R. Recuperi S.r.l.:
  - Ing. Massimo Corianò (progettista)
- per il Comune di Melissano
  - Dr. Tommaso Manco (Responsabile SUAP comunale)
  - Dott.ssa Stefania Sansone

Alle ore 10:20 non risultano intervenuti altri Enti.

Richiamato che trattasi di Conferenza di Servizi di natura istruttoria indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, co. 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Presidente avvia i lavori, riferendo sinteticamente che

all'ordine del giorno sono posti l'esame a la valutazione delle integrazioni documentali predisposte dalla società proponente a seguito delle richieste formulate nel corso della seduta iniziale della conferenza, che sono state rese disponibili per la consultazione sul portale ambientale della Provincia ([https://www.provincia.le.it/cds\\_TCER](https://www.provincia.le.it/cds_TCER)).

È data comunicazione della nota prot. n. 12876 dello 05/09/2023 con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, esaminata la documentazione tecnica, ha rilevato che il progetto in questione non ricade nelle attività soggette al parere del Comando, ai sensi del DPR 151/2011.

Le richieste formulate dalla Conferenza riguardavano, in estrema sintesi, gli aspetti seguenti.

- i. Relazione tecnica recante, per ciascun codice EER per il quale è stata indicata l'operazione R4, informazioni dettagliate sui processi di lavorazione e sulle attrezzature impiegate, nonché l'indicazione dei rifiuti che cesseranno la qualifica di rifiuto (EoW) e i relativi protocolli da porre in essere.
- ii. Applicabilità delle norme in materia di prevenzione incendi ex DPR n. 151/2011.
- iii. Specificazione, ai fini della eventuale sottoposizione a verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato 4, par. 7, lett. z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi [...]") della capacità giornaliera di trattamento relativamente alle operazioni di recupero R4.
- iv. Conformità dell'attività di recupero ai vigenti regolamenti specifici, in questo caso regolamenti europei/nazionali (Regolamento (UE) n. 333/2011 per il recupero di rottami di ferro e acciaio e Regolamento (UE) n. 715/2013 per il recupero di rottami di rame e leghe di rame), che classificano il rifiuto trattato come End of Waste ai sensi dell'art. 184-ter comma 2 del D.Lgs. n. 152/06.
- v. Rispondenza dell'impianto alla normativa del settore per la gestione dei RAEE (D.Lgs. n. 49/2014).
- vi. Messa a punto della rete per il monitoraggio delle acque di falda.
- vii. Previsione di un pozzetto di prelievo per il monitoraggio delle acque di prima pioggia e di un registro degli eventi meteorici con annotazione dell'orario di inizio e fine degli eventi piovosi, data e orario del campionamento, e quant'altro.

Il Presidente riferisce di aver avuto comunicazione, in via informale, che ARPA Puglia non interverrà alla riunione, A breve perverrà apposita informativa, con cui si preannuncia l'inoltro di parere scritto.

Con riferimento alla relazione di riscontro (Elaborato Risc.1 – Riscontro a nota prot. n. 46193/2022 della Provincia di Lecce) il dott. Francioso richiama che il Regolamento U.E. n. 333/2011 è imprescindibile per la effettuare il recupero di rottami metallici fino alla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW). L'efficacia della autorizzazione richiesta verrà subordinata alla dimostrazione che il produttore si sia dotato di un sistema di gestione della qualità certificato da organismo preposto (es. UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001).

Successivamente è chiamato a intervenire il progettista, ing. Corianò, al fine di fornire più puntuali chiarimenti sui riscontri forniti.

In merito alla certificazione ambientale riferisce che il possesso di tale requisito era già stato preventivato e riportato in relazione.

Con riferimento al monitoraggio della falda richiama quanto già riportato circa la assenza di pozzi "di valle" a distanza ragionevolmente contenuta rispetto al sito di impianto. Riporta inoltre la difficoltà della realizzazione di un apposito piezometro all'interno dello stesso impianto, non di proprietà del gestore. Chiede pertanto che venga stralciato dal Piano il monitoraggio della falda, atteso che tutte le lavorazioni previste sono di tipo meccanico (selezione, cesoiatura), non ricorrono a utilizzo di liquidi, vengono effettuate al chiuso e su rifiuti solidi, per i quali il rischio di rilascio di inquinanti è nullo.

Il dr. Manco condivide la richiesta del proponente di esonero dal monitoraggio della caratteristiche di qualità della falda, fatta salva una diversa valutazione di ARPA Puglia.

Il Presidente, preso atto delle posizioni emerse, sospende i lavori della Conferenza dei servizi, che sarà eventualmente riconvocata successivamente alla acquisizione del parere di ARPA Puglia.

La seduta si chiude alle ore 11:15.

Successivamente alla chiusura della seduta è pervenuta la comunicazione ARPA Puglia prot. 66090 del 05/10/2023 (allegata in copia) con la quale lo stesso Ente, nell'evidenziare sopraggiunti eventi non prevedibili che ne hanno impedito la partecipazione, preannunciano la trasmissione in tempi brevi, di contributo tecnico di competenza.

Il Presidente della Conferenza

Ing. Fernando Moschettini